



Città di Imola

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Ok alla legge sul testamento biologico, il sindaco: «Ampliati i diritti Imola tra i Comuni apripista già nel 2011 con il registro DAT»

«L'approvazione della Legge sul Testamento Biologico, arrivata oggi con l'ok definitivo del Senato, è un altro tassello di una legislatura che ha portato più diritti e più libertà».

Il sindaco di Imola, **Daniele Manca**, commenta con soddisfazione la notizia del via libera al testo di legge sul biotestamento, sottolineando il fatto che Imola, già sei anni fa, ha introdotto il registro Dat (Dichiarazione anticipata di trattamento), che ha raccolto circa 140 iscrizioni ad oggi.

«Siamo orgogliosi di avere fatto da apripista su un tema delicato come il fine vita, segno che le buone pratiche locali possono essere di stimolo anche per il legislatore nazionale – prosegue Manca -. Con la nostra scelta del 2011, volevamo colmare un vuoto, in attesa che il Parlamento provvedesse a regolare la materia con una legge *ad hoc*. Una legge, ci tengo a sottolinearlo, che si aggiunge alle altre che, nel corso della legislatura, hanno allargato l'area dei diritti e delle libertà e che non è in contrapposizione con il prendersi cura delle persone. Oggi è un bel giorno per la democrazia».

Imola, 14 dicembre 2017

UFFICIO STAMPA